



66611529



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 5/2026

Seduta straordinaria del 9 aprile 2026

Il giorno **9 aprile 2026**, alle ore **12,00**, in collegamento dalla **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, in modalità videoconferenza, si è svolta la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC prot. n. 612 del 7 aprile 2026) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Schema di decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante, per l'anno 2026, criteri di riparto delle risorse del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, nonché modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 223, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Presiede la seduta per il Ministero dell'Interno il Sottosegretario di Stato FERRO.

Sono collegati in videoconferenza:

per il Ministero dell'economia e delle finanze:

il Sottosegretario di Stato **SAVINO**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Valdengo – **PELLA**; il Presidente della Provincia dell'Aquila – **CARUSO**.

Sono, altresì, collegati in videoconferenza:

per il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità

il Capo Segreteria Tecnica **LUCARELLI**

Svolge le funzioni di Segretario **ESPOSITO**.

Il **Sottosegretario FERRO**, che presiede l'odierna seduta su incarico del Ministro dell'interno Piantodosi, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni istituzionali, dà



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

inizio ai lavori, introducendo **il punto n. 1 dell'ordine del giorno** recante *“Schema di decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante, per l'anno 2026, criteri di riparto delle risorse del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, nonché modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento”*. Nel rivolgere un saluto ai presenti, informa che la seduta odierna è stata convocata in via straordinaria, in considerazione dell'urgenza rappresentata dal Dipartimento per le politiche della famiglia (PCM), che ha trasmesso lo schema di decreto, in data 27 marzo u.s., unitamente al nulla osta del Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze all'ulteriore corso del provvedimento. Chiede ad ANCI e UPI di esporre la propria posizione.

Il Sindaco PELLA, a nome dell'ANCI, ringrazia il Sottosegretario Ferro per la disponibilità dimostrata nel convocare la seduta straordinaria, sottolineando l'importanza del tema affrontato per i comuni. Ringrazia il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità Roccella per l'entità delle risorse stanziata e per aver accolto la richiesta ANCI di stabilizzare il finanziamento, istituendo il Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori. Ciò consentirà ai comuni di programmare le iniziative con maggiore certezza e di garantire alle famiglie servizi stabili e di qualità. In ultimo, accoglie favorevolmente la soluzione adottata per accelerare le modalità di raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei comuni che prevede, subito dopo l'adozione del decreto, la pubblicazione sul sito del Dipartimento per le politiche della famiglia (PCM) di uno specifico avviso, contenente l'indicazione delle modalità per la presentazione della candidatura da parte dei comuni, riducendo in questo modo i tempi di erogazione delle risorse.

Il Presidente CARUSO, a nome dell'UPI, esprime intesa manifestando soddisfazione per aver reso strutturale l'erogazione delle risorse necessarie per il finanziamento delle attività socio-educative svolte a favore dei minori. Nel sottolineare l'importanza che la misura ricopre per le famiglie, esprime apprezzamento per lo sforzo compiuto, reso ancora più apprezzabile alla luce dello scenario attuale caratterizzato da criticità finanziarie. Esprime in ultimo una valutazione positiva sulle modalità adottate per l'erogazione delle risorse, definendole un modello innovativo e apprezzabile.

Il Sottosegretario SAVINO esprime soddisfazione per lo schema di provvedimento ed aggiunge di non avere osservazioni al riguardo.

Il Capo della Segreteria Tecnica del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità LUCARELLI ringrazia il Sottosegretario Ferro per aver reso possibile la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

convocazione di una seduta straordinaria della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, che dimostra la sensibilità di tutto il Governo sui temi della conciliazione tra gli impegni familiari e il lavoro. Ringrazia inoltre l'ANCI, il Sindaco Pella e tutta l'organizzazione, nonché l'UPI per la costruttiva collaborazione sempre dimostrata sul tema dei servizi socio-educativi svolti a favore dei minori. Rappresenta che il Governo nel suo insieme e il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità in particolare, si sono impegnati fin dal loro insediamento per dare risposte concrete alle amministrazioni comunali e ai cittadini, mettendo a disposizione degli enti locali risorse adeguate alla realizzazione di iniziative volte a consentire la conciliazione tra gli impegni familiari e il lavoro. Informa che il Ministro Roccella, sin dalla sua audizione sulle linee programmatiche, ha rappresentato la necessità di mettere a disposizione dei comuni risorse certe e adeguate, idonee a consentire agli enti locali di programmare le iniziative sul territorio con maggiore certezza, garantendo alle famiglie servizi stabili e di qualità. In ultimo, evidenzia che a partire dal 2023, utilizzando risorse del Ministero dell'economia e delle finanze e del Dipartimento per le politiche della famiglia (PCM), il Governo ha garantito ai comuni rilevanti risorse – che ammontano a circa 180 milioni di euro nel triennio 2023/2026 – lasciando agli enti locali la più ampia autonomia organizzativa. Con la legge di bilancio per il 2026, è stato istituito il Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, avente una dotazione annua di 60 milioni di euro, destinato al finanziamento in modo strutturale delle iniziative promosse dai comuni nell'ambito dei servizi socio-ricreativi svolti a favore dei minori, una risposta del Governo alla necessità di conciliare impegni familiari e lavorativi, resa possibile dalla responsabilità e unità di tutti gli attori coinvolti.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- ai sensi dell'articolo 1, comma 223, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, sancisce intesa sullo schema di decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante, per l'anno 2026, criteri di riparto delle risorse del Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, nonché modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati e di recupero delle somme trasferite nel caso di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.

Il **Sottosegretario FERRO**, non essendovi ulteriori interventi, alle ore 12,14 dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario

Anna Lucia Esposito

Il Sottosegretario di Stato

al Ministero dell'interno

Wanda Ferro